



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso in italiano	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (<i>IdSua:1538249</i>)
Nome del corso in inglese	Agricultural Science and Technology
Classe	LM-69 - Scienze e tecnologie agrarie
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=20c1fdb7-57f0-4ff0-9ef9-ba7e208df6a6
Tasse	http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SCHENA Leonardo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Agraria

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALBANESE	Giuliana Renata	AGR/12	PA	.5	Caratterizzante
2.	BERNARDI	Bruno	AGR/09	RD	.5	Caratterizzante
3.	CAPRA	Antonina	AGR/08	PA	.5	Caratterizzante
4.	CHIES	Luigi	AGR/17	PA	.5	Caratterizzante
5.	GELSOMINO	Antonio	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante
6.	GULLO	Gregorio Antonio Maria	AGR/03	RU	1	Caratterizzante
7.	MARULLO	Rita	AGR/11	PA	.5	Caratterizzante
8.	MONTI	Michele	AGR/02	PO	.5	Caratterizzante
9.	SANTONOCETO	Carmelo	AGR/02	PA	.5	Caratterizzante

10.	SCHENA	Leonardo	AGR/12	PA	.5	Caratterizzante
11.	STRANO	Alfio	AGR/01	RU	1	Caratterizzante
12.	SUNSERI	Francesco	AGR/07	PA	.5	Caratterizzante
13.	ZAPPIA	Rocco	AGR/03	PA	.5	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Gugugliotta Francesco
gugliotta-francesco@hotmail.com
Tassone Ilario ilariotassone1986@hotmail.it
Fulginiti Raffaella raffaela.fulginiti@gmail.com

Gruppo di gestione AQ

Giuliana Albanese
Filippo Ambroggio
Raffaella Fulginiti
Francesco Gugugliotta
Gregorio Gullo
Leonardo Schena
Ilario Tassone

Tutor

Alfio STRANO
Antonina CAPRA

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e tecnologie agrarie in classe LM-69 fornisce agli studenti conoscenze avanzate ^{12/04/2016} nell'ambito delle produzioni agrarie in un'ottica di ottimizzazione degli input e di riduzione dell'impatto ambientale. Nel percorso di studio, le varie discipline si integrano per sviluppare una formazione articolata con approfondite conoscenze scientifiche di base, applicative e di filiera nei settori delle produzioni vegetali e zootecniche, della fertilità e conservazione del suolo, della salvaguardia della biodiversità, della difesa delle colture e della sostenibilità ambientale. Di rilievo sono anche le competenze economiche-gestionali e dell'ingegneria agraria. Il percorso didattico prevede il superamento di 12 esami nell'arco di 2 anni accademici con il raggiungimento di 120 CFU. Le attività formative sono costituite da corsi di insegnamento semestrali comprendenti esercitazioni e laboratori, seminari e/o stages, tirocini e prova finale.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La riprogettazione dei corsi di laurea e di laurea magistrale del Dipartimento di Agraria rispetta gli orientamenti e gli indirizzi emersi nell'ambito della consultazione con le Organizzazioni del lavoro e gli Ordini professionali rappresentativi a livello locale, effettuata nel dicembre 2008 ai fini della prima applicazione della riforma degli ordinamenti didattici imposta dal D.M. 270/2004. Peraltro, come auspicato in quella occasione, sono attivi tavoli permanenti di consultazione e confronto tra il Dipartimento e le Parti sociali che assicurano un continuo monitoraggio dei risultati prodotti dall'attività formativa, anche ai fini dell'occupazione dei laureati.

In linea con questo indirizzo, il giorno 21 febbraio 2013, nell'Aula Seminari del Dipartimento di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, ha avuto luogo, come previsto dall'art. 11, comma 4, del DM 270/2004, una nuova consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali alla luce della proposta di modifica e di istituzione di corsi di laurea e di laurea magistrale avanzata dal Dipartimento di Agraria. Il Tavolo di consultazione ha preso in esame i singoli ordinamenti e regolamenti didattici delle lauree e delle lauree magistrali, al fine di migliorare la qualità, l'efficacia e la coerenza dei corsi di studio da istituire o modificare.

La nuova offerta formativa del Dipartimento è stata sviluppata in attuazione del DM 47 del 30.01.2013 ed è stata incentrata sull'individuazione delle principali criticità emerse nell'attuazione della precedente con l'obiettivo di contenere e ridurre le problematiche riscontrate. Nella formulazione della nuova offerta formativa sono stati quindi valorizzati i punti di forza già contenuti nelle formulazioni effettuate ai sensi del DM 270/2004, mentre, dove sono state evidenziate criticità, si è intervenuti per cercare di eliminare i punti di debolezza. In questa ottica, la nuova offerta formativa ha previsto lo sdoppiamento della laurea interclasse LM-69 e LM-70 (Scienze e Tecnologie Agrarie ed Alimentari) in due CdS (Scienze e Tecnologie Agrarie nella Classe LM-69 e Scienze e Tecnologie Alimentari nella Classe LM-70). Questa decisione mira alla realizzazione di un percorso formativo verticale lineare nel passaggio dalla Laurea triennale a quella magistrale che sia altamente professionalizzante. Obiettivo principale della modifica è di evitare l'insegnamento di alcune discipline specifiche di una Classe anche nella classe affine e conseguentemente di liberare CFU per l'approfondimento di discipline specifiche di importanza strategica per la formazione degli studenti e per l'inserimento dei Laureati nel mondo del lavoro.

Le Organizzazioni consultate, nel valutare positivamente l'impegno reale manifestato dal Dipartimento, al di là degli adempimenti formali, nel coinvolgimento delle parti sociali anche in fase di revisione e dei profili professionali per i singoli percorsi formativi, hanno espresso un parere pienamente favorevole con riferimento ai diversi fabbisogni formativi individuati e alle concrete prospettive occupazionali dei futuri laureati. Hanno altresì manifestato la disponibilità a collaborare al monitoraggio dei risultati prodotti dalla nuova offerta formativa nell'auspicato più ampio contesto di strutturazione del collegamento già significativo tra il Dipartimento ed il territorio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Consultazione parti sociali del 27-0-2013

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Al fine di progettare un'offerta formativa adeguata alle esigenze mutevoli del mondo del lavoro che possa ulteriormente facilitare l'inserimento dei laureati magistrali in scienze e tecnologie agrarie (classe LM69) nel mercato del lavoro sono stati sollecitati contatti da parte dei docenti, del Coordinatore del Corso di Studio e del Direttore del Dipartimento con le organizzazioni del mondo produttivo. Le consultazioni sul progetto formativo per l'a.a 2015-2016 sono avvenute nel modo seguente:

- N. 1 incontro con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni in data 28 giugno 2016 (vedi verbale allegato)

- Invio di questionari di consultazione ai seguenti soggetti: aziende ed imprese con profili professionali simili a quelli formati nel CdS; ordini professionali ed associazioni di categoria e di rappresentanza di lavoratori nei settori concernenti le professionalità che il CdS intende formare; Istituzioni pubbliche con compiti regolativi e direttivi; associazioni portatrici di interessi attinenti le tematiche del CdS.

- Analisi documentale:

Per quanto riguarda l'offerta formativa si è proceduto alla consultazione delle SUA-CdS di altri Atenei (disponibili sul sito <http://www.university.it>). L'analisi documentale ha evidenziato che il Corso è coerente con l'offerta proposta dalla maggior parte delle altre sedi universitarie ed adeguatamente strutturato al suo interno. Per i confronti nazionali sull'efficacia del Corso di Studio e del processo formativo sono stati utilizzati i dati Almalaurea 2015 (Giudizi sull'esperienza universitaria dei laureati 2014 nella Classe LM69). Dal confronto è emerso che i giudizi sul CdS sono simili, e per alcuni parametri migliori rispetto ad altri Atenei, mentre un giudizio critico si riscontra per il CdS della Mediterranea riguardo alcuni servizi (segreteria, postazioni informatiche e biblioteca).

Dall'incontro del 28 giugno 2016 con i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni è emerso apprezzamento per l'impostazione del CdS, strutturato in modo da assicurare continuità ai percorsi formativi tra I (CdS STA L25) e II livello (CdS STA LM69). Il percorso formativo del CdS, nella sua multidisciplinarietà, viene giudicato positivamente e considerato coerente con i fabbisogni e le aspettative della società, del mercato del lavoro e del sistema produttivo. In tale incontro viene tuttavia sottolineata l'esigenza di migliorare la collaborazione fra gli ordini professionali e i Corsi di Studio, mirata a creare integrazione e sinergie positive fra le diverse figure professionali che operano nel campo dell'agricoltura. Il CdS, tenendo conto delle indicazioni emerse dalla giornata di consultazione, ha già avviato alcune azioni che prevedono il coinvolgimento dell'ordine dei dottori agronomi della provincia di Reggio Calabria nella formazione dei laureandi (vedasi rapporto del riesame 2017).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazione organizzazioni rappresentative

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Obiettivo del CdS è la preparazione di un profilo professionale altamente qualificato in grado di svolgere attività di programmazione, gestione, controllo, coordinamento e formazione relativa alle filiere agrarie, per rispondere alle esigenze del mercato e del consumatore in termini di qualità e salubrità dei prodotti e nel rispetto degli ecosistemi agrari.

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie trova impiego in tutte le attività connesse con l'esercizio dell'agricoltura in imprese private, in enti pubblici e in attività di consulenza specialistica, esercitabile ai vari livelli della catena produttiva. Particolarmente importante è la funzione di figure responsabili nei processi di produzione vegetale che alimentano filiere in cui l'aspetto quali-quantitativo è determinante ai fini del risultato economico. Lo specialista potrà trovare collocazione, inoltre, in organi di consulenza aziendale e territoriale, sia pubblici che privati, dove si richiede un aggiornamento continuo in materia di normativa per poter adeguare le produzioni agli indirizzi di politica agricola nazionale e comunitaria. Rilevante può anche

essere il ruolo nei processi di controllo e certificazione della qualità degli alimenti. Per la sua competenza su tutta la filiera produttiva, sarà anche in grado di soddisfare le esigenze di promozione e valorizzazione delle produzioni vegetali. Importante è anche la possibilità di inserimento in attività di ricerca e sperimentazione presso enti pubblici, organismi e aziende private. I laureati magistrali in Scienze e Tecnologie Agrarie possono svolgere libera professione previa iscrizione all'Albo professionale dei Dottori Agronomi.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie troverà sbocchi professionali in un'ampia gamma di settori direttamente interessati, o collegati, alla produzione primaria, sia nel comparto privato che in quello pubblico. In questo contesto le competenze acquisite renderanno il laureato in grado di:

- Organizzare e gestire aziende agricole private e/o pubbliche;
- Svolgere attività di insegnamento, divulgazione e formazione di personale operante nel campo agrario;
- Operare nel settore del marketing e della valorizzazione di prodotti tipici;
- Operare come tecnico in grado di contribuire alla conversione sostenibile delle produzioni agrarie;
- Pianificare le produzioni agricole destinate all'agroindustria;
- Svolgere attività di consulenza e assistenza tecnica in aziende agrarie con particolare riferimento alla protezione ed alla nutrizione delle colture oltre che alla scelta varietale;
- Ricoprire ruoli in organizzazioni preposte alla certificazione dei prodotti agricoli (DOP, coltivazione biologica, ecc.);
- Svolgere attività collegate all'esercizio della libera professione di agronomo;
- Realizzare e gestire progetti di ricerca di base ed applicata nel settore delle produzioni agrarie.

sbocchi occupazionali:

- Attività imprenditoriali autonome nel campo delle produzioni agrarie;
- Esercizio della Libera professione come dottori Agronomi ed assimilati;
- Impiego presso enti pubblici operanti nel settore agrario;
- Impiego presso aziende private operanti nel settore agrario;
- Impiego come docenti nelle scuole medie superiori;
- Impiego come docenti, ricercatori e tecnici laureati nelle scienze agrarie e della produzione animale.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze biologiche - (2.6.2.2.1)
3. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze agrarie, zootecniche e della produzione animale - (2.6.2.2.2)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

08/05/2014

Per essere ammessi al corso di studio della laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie occorre essere in possesso di un titolo di laurea triennale in Scienze e Tecnologie Agrarie della Classe L-25, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. I criteri di accesso prevedono il possesso dei requisiti curriculari e la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale con modalità definite nell'Art. 4 del Regolamento Didattico del Corso (vedasi allegato).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico

QUADRO A3.b	Modalità di ammissione
-------------	-------------------------------

25/04/2017

Le modalità di ammissione sono esplicitate nell'Art. 4 dell'allegato Regolamento didattico, approvato da Consiglio di CdS in data 26-04-2017.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico

QUADRO A4.a	Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
-------------	---

12/05/2014

Il corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie si propone di fornire, sulla base di una solida preparazione sugli aspetti teorico-scientifici acquisita nella laurea triennale nella classe L-25, conoscenze avanzate nell'ambito della gestione tecnica dei sistemi agrari. All'interno del corso di laurea magistrale lo studente, infatti, ha la possibilità di acquisire conoscenze specifiche e di approfondire e differenziare la propria preparazione nell'ambito delle scienze agrarie.

Il percorso formativo del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie si articola su due livelli:

a) approfondimento delle conoscenze nei settori della biologia applicata (fertilità e nutrizione delle piante, ecofisiologia), dell'ingegneria agraria, della protezione delle colture e dell'economia e della politica agraria.

b) formazione specialistica con riferimento alle conoscenze tipiche della Classe, finalizzata a fornire:

- preparazione scientifica e tecnologica per progettare e gestire l'innovazione della produzione agricola con particolare riferimento agli aspetti della salvaguardia delle risorse dell'agrosistema (biodiversità, valorizzazione delle risorse idriche) ed alla conseguente valorizzazione delle produzioni in chiave sostenibile;

- formazione specifica su aspetti scientifico-metodologici riguardanti la protezione e la difesa delle colture e l'applicazione di metodi di diagnosi oltre che lo studio di modelli di lotta integrata contro le avversità delle piante.

La formazione del laureato magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie risulta adeguatamente differenziata, con approfondimenti di particolari ambiti professionali e con l'ottenimento di specifici profili necessari per rispondere alle richieste del mercato del lavoro, sia privato che pubblico.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
---------------	--

Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

--	--

Corso di Studio**Conoscenza e comprensione**

Al termine del percorso di studi, il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie dovrà dimostrare di aver acquisito:

- conoscenze approfondite rispetto al primo ciclo per i settori disciplinari professionalizzanti;
- una solida preparazione ed una buona padronanza del metodo scientifico per operare nell'ambito della biologia applicata ai sistemi agrari e zootecnici;
- conoscenze del metodo analitico e di specifici strumenti d'indagine per l'analisi dei fenomeni biologici, biochimici e fisici, coinvolti nei processi delle produzioni agrarie;
- conoscenza e comprensione dei fattori naturali e antropici legati all'assetto e alla struttura degli ecosistemi agrari;
- buona padronanza del metodo scientifico tale da renderlo in grado di ottimizzare e gestire progetti di ricerca.

Gli obiettivi verranno raggiunti, prevalentemente, attraverso cicli di lezioni teoriche ed esercitazioni e relativo studio individuale, nonché seminari tenuti da docenti interni e/o esterni. L'acquisizione di tali conoscenze verrà valutata sia in itinere (test durante lo svolgimento dei corsi), sia durante la prova di accertamento finale (prova scritta e/o pratica e/o orale).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, i laureati magistrali dovranno dimostrare la capacità di gestire le conoscenze acquisite per lo svolgimento di attività di tipo scientifico e tecnico finalizzate ad attività di ricerca, di progettazione, di pianificazione e di gestione nei diversi settori che fanno riferimento al sistema agrario. I laureati magistrali dovranno essere in grado di applicare le proprie conoscenze scientifiche (contenuti e metodologie) in attività di ricerca. Inoltre, dovranno essere in grado di acquisire ed elaborare informazioni per generare studi, progetti e modelli di gestione oltre che di pianificazione, relativi a prodotti e processi nel settore agrario, sia a livello aziendale, sia territoriale.

Tale obiettivo verrà perseguito attraverso lo svolgimento da parte degli studenti di attività pratiche o di tirocinio, ovvero attività che richiedono lo studio e la rielaborazione personale delle conoscenze acquisite. Il raggiungimento dell'obiettivo verrà valutato durante accertamenti in itinere e verifiche finali, previste con specifiche modalità per i diversi insegnamenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI [url](#)

MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE PIANTE E TRACCIABILITA' (modulo di BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI) [url](#)

MIGLIORAMENTO GENETICO DEGLI ANIMALI IN PRODUZIONE ZOOTECNICA (modulo di BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI) [url](#)

AGROECOLOGIA [url](#)

GESTIONE AGRONOMICA DELLA RISORSE IDRICHE [url](#)

LABORATORIO GIS [url](#)

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE IMPRESE AGRARIE [url](#)

ANALISI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DEI SISTEMI RURALI [url](#)

COLTURE ARBOREE IN AMBIENTE MEDITERRANEO [url](#)

OLIVITICOLTURA (modulo di COLTURE ARBOREE IN AMBIENTE MEDITERRANEO) [url](#)

AGRUMICOLTURA E FRUTTICOLTURA TROPICALE E SUBTROPICALE (modulo di COLTURE ARBOREE IN AMBIENTE MEDITERRANEO) [url](#)

FITOPATOLOGIA MEDITERRANEA [url](#)

VIROLOGIA VEGETALE [url](#)

IMPIANTI IRRIGUI E MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI [url](#)

IMPIANTI IRRIGUI (modulo di IMPIANTI IRRIGUI E MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI) [url](#)

MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI (modulo di IMPIANTI IRRIGUI E MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI) [url](#)

FERTILITA' DEL SUOLO E FERTILIZZANTI [url](#)

CONTROLLO BIOLOGICO E INTEGRATO DEI FITOFAGI DELLE COLTURE AGRARIE [url](#)

MATERIE A SCELTA [url](#)

STAGES E TIROCINI ESTERNI [url](#)

Discipline della produzione

Conoscenza e comprensione

Conoscenza approfondita degli agro-ecosistemi, anche complessi, e delle impostazioni agronomiche più appropriate per le colture, con particolare riferimento alla tecnica colturale e ai consumi idrici in ambiente mediterraneo, in linea con le più innovative tecniche di gestione a livello internazionale. Capacità di comprendere il ruolo di differenti interventi agronomici sulle performance qualitative e quantitative di colture arboree ed erbacee in relazione all'ecosistema agrario di interesse.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le conoscenze acquisite al fine di utilizzarle per lo sviluppo di un approccio sistemico allo studio ed alla progettazione di sistemi di produzione sostenibile in relazione al contesto ambientale e socio economico con ripercussioni positive sulla quantità e la qualità delle produzioni. Capacità di analisi e di sintesi nella valutazione degli aspetti agroambientali legati alla produzione per la individuazione delle scelte migliori da un punto di vista tecnico ed economico. I laureati dovranno acquisire la capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. Inoltre, dovranno acquisire la capacità di studiare e aggiornarsi autonomamente tenendo conto dell'avanzamento delle conoscenze nel campo delle produzioni agrarie.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AGROECOLOGIA [url](#)

GESTIONE AGRONOMICA DELLA RISORSE IDRICHE [url](#)

COLTURE ARBOREE IN AMBIENTE MEDITERRANEO [url](#)

OLIVITICOLTURA (*modulo di COLTURE ARBOREE IN AMBIENTE MEDITERRANEO*) [url](#)

AGRUMICOLTURA E FRUTTICOLTURA TROPICALE E SUBTROPICALE (*modulo di COLTURE ARBOREE IN AMBIENTE MEDITERRANEO*) [url](#)

Discipline della fertilità e conservazione del suolo

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze complete ed articolate per la valutazione della fertilità integrale del suolo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di elaborare soluzioni tecnicamente corrette per la risoluzione di specifiche problematiche dell'azienda agraria connesse alla gestione e alla conservazione della fertilità del suolo. Essere in grado di individuare in modo autonomo e competente i criteri di scelta e le modalità applicative dei fattori tecnici della fertilizzazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FERTILITA' DEL SUOLO E FERTILIZZANTI [url](#)

Discipline del miglioramento genetico

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze approfondite in relazione al miglioramento genetico vegetale ed animale. Capacità di sviluppare

ed esporre programmi di miglioramento genetico di specie vegetali coltivate e di specie animali allevate, oltre che di valutazione, valorizzazione e conservazione della biodiversità genetica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le nozioni apprese alla soluzione di problemi relativi alla genetica della pianta e dell'animale in produzione ed impostazione di un programma di selezione. Essere in grado di valutare in autonomia tutti gli aspetti del miglioramento genetico delle piante e degli animali legati alle produzioni agrarie.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI [url](#)

MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE PIANTE E TRACCIABILITA' (modulo di BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI) [url](#)

MIGLIORAMENTO GENETICO DEGLI ANIMALI IN PRODUZIONE ZOOTECNICA (modulo di BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI) [url](#)

Discipline della difesa

Conoscenza e comprensione

Conoscenza degli insetti fitofagi e dei fattori biotici e abiotici responsabili dello sviluppo delle malattie delle piante con particolare riferimento all'ambiente mediterraneo. Capacità di valutare le diverse soluzioni tecniche e di orientarsi nella scelta delle migliori strategie di lotta che garantiscano elevati livelli qualitativi delle produzioni anche tenendo conto di fattori economici e ambientali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare in autonomia le nozioni apprese alla risoluzione di problemi applicativi nella lotta contro insetti fitofagi e nella gestione delle malattie delle piante. Capacità di documentarsi autonomamente al fine di confrontarsi con nuove problematiche e di individuare strategie di gestione efficaci.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FITOPATOLOGIA MEDITERRANEA [url](#)

VIROLOGIA VEGETALE [url](#)

CONTROLLO BIOLOGICO E INTEGRATO DEI FITOFAGI DELLE COLTURE AGRARIE [url](#)

Discipline economico gestionali

Conoscenza e comprensione

Acquisizione degli strumenti metodologici per l'organizzazione e la gestione dell'impresa agraria e capacità di individuare, valutare e prospettare soluzioni appropriate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicazione delle metodologie affrontate e di esporle in forma orale e scritta relazionandosi con imprenditori e tecnici del settore.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

Discipline della ingegneria agraria**Conoscenza e comprensione**

Acquisire la capacità di reperire tutti i dati necessari e di comprendere i metodi e gli strumenti per una corretta progettazione, pianificazione e gestione delle macchine e degli impianti impiegati nella moderna agricoltura.

Acquisizione di specifiche conoscenze nei campi dell'analisi e della valutazione delle risorse del territorio agroforestale e più in generale dei sistemi rurali, ai fini della redazione di specifici strumenti di pianificazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di organizzare in autonomia i dati e le metodologie per la risoluzione di problemi applicativi di particolare rilevanza e la realizzazione di progetti di impianti irrigui.

Capacità di applicare la conoscenza in ambito professionale, ai fini dell'integrazione del professionista in gruppi di progettazione chiamati ad elaborare e redigere, nell'ambito di specifiche competenze, strumenti di pianificazione del territorio (piani) ai diversi livelli sovra e sotto-ordinati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO GIS [url](#)

ANALISI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DEI SISTEMI RURALI [url](#)

IMPIANTI IRRIGUI E MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI [url](#)

IMPIANTI IRRIGUI (*modulo di IMPIANTI IRRIGUI E MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI*) [url](#)

MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI (*modulo di IMPIANTI IRRIGUI E MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI*) [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio**Abilità comunicative****Capacità di apprendimento****Autonomia di giudizio**

Al termine del percorso formativo, i laureati magistrali in Scienze e Tecnologie Agrarie avranno la capacità di raccogliere e interpretare informazioni e trarre conclusioni autonome su temi connessi ai sistemi agrari, tenendo in considerazione eventuali implicazioni sociali ed etiche relative al sistema considerato, e dimostrando di essere in grado di sostenere un confronto dialettico sulle proprie tesi. Gli strumenti impiegati per l'acquisizione dell'autonomia di giudizio saranno il coinvolgimento attivo degli studenti durante lo svolgimento delle lezioni con lavori di gruppo coordinati dal docente (casi-studio e progetti), nonché attraverso attività di tirocinio. Tale abilità verrà valutata durante gli accertamenti sui contenuti e sulla presentazione dell'elaborato, durante la prova finale.

Abilità comunicative

Il corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie dovrà preparare figure in grado di lavorare in gruppi interdisciplinari, con capacità di utilizzare un lessico proprio e pertinente, in grado quindi di comunicare con cognizione e proprietà di lessico in termini sia di approccio scientifico sia divulgativo e di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, con riferimento anche al lessico tecnico-scientifico. I Laureati in Scienze e Tecnologie Agrarie dovranno altresì essere in grado di stilare relazioni e documenti tecnici in modo appropriato. Le abilità comunicative verranno acquisite attraverso le attività previste dalle singole discipline (elaborati, relazioni,

presentazioni) nonché attraverso l'attività di tirocinio presso aziende agrarie. La relazione di tirocinio, che verrà valutata nella prova finale, rappresenta un ulteriore momento in cui il laureando dovrà organizzare le conoscenze acquisite in modo da renderle comprensibili ad altri. In sede di prova finale, infine, il laureando dovrà esporre oralmente, anche con l'ausilio di supporti multimediali, i contenuti dell'elaborato finale.

Capacità di apprendimento

I laureati magistrali in Scienze e Tecnologie Agrarie dovranno aver consolidato modalità di studio ed analisi appropriate.

Al fine di favorire lo sviluppo di queste capacità verranno forniti gli strumenti utili all'acquisizione delle informazioni necessarie ad implementare, anche dal punto di vista metodologico, l'approccio scientifico ai fenomeni ed ai processi. In tal modo il laureato risulterà idoneo ad intraprendere ulteriori e più avanzati studi (dottorato di ricerca, corsi di specializzazione, master di secondo livello, ecc.) con un alto grado di autonomia, anche utilizzando le più recenti tecnologie della comunicazione e dell'informatica.

Gli studenti, infatti, in aggiunta ad attività connesse alle discipline curriculari, completeranno e definiranno la propria formazione attraverso le attività legate alla tesi di laurea e al tirocinio. Infatti, la frequenza di laboratori sotto la supervisione di docenti e ricercatori, il rapporto con strutture esterne di ricerca e del mondo delle imprese, unitamente alla disponibilità di strumenti per attività autonome di approfondimento (materiale bibliografico), permetteranno allo studente di acquisire una propria e specifica identità tecnico-scientifica nell'area delle scienze agrarie. La discussione dei casi-studio e dei progetti, la redazione della relazione di tirocinio e l'elaborato per la prova finale costituiranno i momenti di verifica della raggiunta capacità di apprendimento.

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

12/05/2014

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato concernente un'esperienza scientifica originale su tematiche attinenti alle Scienze agrarie, scritto e strutturato secondo le linee di un rapporto scientifico e preparato dallo studente, sotto la supervisione di un relatore.

Il regolamento della prova finale e le norme per la redazione dell'elaborato sono consultabili sul sito web del Dipartimento al link http://www.agraria.unirc.it/regolamenti_didattica.php

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

13/04/2016

Le modalità di svolgimento della prova finale sono dettagliate nel "Regolamento della prova finale" disponibile sul sito web di dipartimento. Sul medesimo sito sono disponibili le linee guida per la redazione della tesi di laurea.

Descrizione link: Regolamento prova finale

Link inserito: http://www.agraria.unirc.it/regolamenti_didattica.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

http://www.agraria.unirc.it/calendario_lezioni.php?cdl=432

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.unirc.it/documentazione/didattica/appelli/20c1fdb7-57f0-4ff0-9ef9-ba7e208df6a6.pdf?k=61250a63>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

http://www.agraria.unirc.it/sedute_laurea.php

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	AGR/02	Anno di corso 1	AGROECOLOGIA link	MONTI MICHELE CV	PO	6	60	

2.	AGR/03	Anno di corso 1	AGRUMICOLTURA E FRUTTICOLTURA TROPICALE E SUBTROPICALE (<i>modulo di COLTURE ARBOREE IN AMBIENTE MEDITERRANEO</i>) link	GULLO GREGORIO ANTONIO MARIA	RU	6	60
3.	AGR/10	Anno di corso 1	ANALISI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DEI SISTEMI RURALI link	DI FAZIO SALVATORE	PO	6	60
4.	AGR/02	Anno di corso 1	GESTIONE AGRONOMICA DELLA RISORSE IDRICHE link	SANTONOCETO CARMELO	PA	6	60
5.	AGR/17	Anno di corso 1	MIGLIORAMENTO GENETICO DEGLI ANIMALI IN PRODUZIONE ZOOTECNICA (<i>modulo di BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI</i>) link	CHIES LUIGI CV	PA	6	60
6.	AGR/07	Anno di corso 1	MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE PIANTE E TRACCIABILITA' (<i>modulo di BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI</i>) link	SUNSERI FRANCESCO	PA	6	60
7.	AGR/03	Anno di corso 1	OLIVITICOLTURA (<i>modulo di COLTURE ARBOREE IN AMBIENTE MEDITERRANEO</i>) link	ZAPPIA ROCCO CV	PA	6	60
8.	AGR/01	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE IMPRESE AGRARIE link	STRANO ALFIO	RU	6	60

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule messe a disposizione del CdS STA LM69

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori del Dipartimento di Agraria

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/laboratori.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/biblioteca.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale di studio

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/biblioteca.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca del Dipartimento di Agraria

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso viene curato dal centro di orientamento di Ateneo e da un delegato del Dipartimento di Agraria nella ^{13/04/2016} persona del prof. Francesco Barreca.

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/orientamento.php>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento ed il tutorato in itinere vengono svolti dal servizio Orientamento di Ateneo

(<http://www.unirc.it/studenti/orientamento.php>) e dai docenti-tutor del CdS. Funzioni di orientamento e tutorato hanno anche la Commissione didattica di Dipartimento (http://www.agraria.unirc.it/commissione_didattica.php) e la segreteria didattica di Dipartimento (http://www.agraria.unirc.it/segreteria_didattica.php)

13/04/2016

Per tutti gli studenti universitari e neolaureati dell'Università Mediterranea è attivo presso UniOrienta (Centro Orientamento di Ateneo), lo sportello denominato Porta Mediterranea (<http://www.unirc.it/comunicazione/articoli/12117/sportello-porta-mediterranea-di-uniorienta>), nata dalla collaborazione tra l'Università Mediterranea e la Provincia di Reggio Calabria (Settore 8 - Formazione Professionale, Politiche del Lavoro, PP.OO) con l'obiettivo di integrare i servizi per laureati, laureandi e studenti già erogati dal Servizio Job Placement di UniOrienta (<https://www.unirc.it/studenti/orientamento.php>), agevolando il raccordo tra mondo accademico e del lavoro e facilitando l'incontro domanda-offerta, per fare emergere le competenze, le vocazioni professionali e l'auto-imprenditorialità.

I servizi offerti comprendono:

- Informazione orientativa. Pubblicizzazione e diffusione delle opportunità di lavoro e formazione esistenti sul territorio locale e nazionale.
- Formazione orientativa. Laboratori tematici sugli strumenti di ricerca attiva e sulla creazione d'impresa.

- Consulenza orientativa. Ricostruzione del percorso lavorativo per la definizione di un profilo professionale spendibile sul mercato del lavoro.
- Accompagnamento all'inserimento lavorativo. Sostegno nella compilazione o riformulazione del Curriculum Vitae, nella candidatura on-line e preparazione ad eventuali colloqui di lavoro.
- Consulenza di Impresa. Informazioni sulle forme di sostegno, sulle convenzioni per le concessioni di microprestiti, sull'erogazione di voucher e finanziamenti diretti.
- Consulenza del Lavoro. Informazioni giuridiche sul mercato del lavoro e sulle diverse tipologie di contratto.
- Mediazione. Promozione dei vari servizi del CPI.

Link inserito: <http://www.unirc.it/studenti/orientamento.php>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'assistenza viene effettuata dalla Commissione tirocini di Dipartimento che propone le Convenzioni con gli Enti e le Aziende da accreditare. 12/05/2014

La Commissione cura l'assegnazione dello studente alla Azienda/Ente e l'assegnazione del Tutor universitario e di quello aziendale.

La relazione di tirocinio predisposta dallo studente e visionata dal Tutor universitario, viene valutata dalla Commissione. Il giudizio viene trasmesso alla Segreteria Studenti per l'accreditamento dei CFU relativi a questa attività.

Nel file allegato è riportato l'elenco delle strutture presso le quali gli studenti possono svolgere un periodo di tirocinio pratico-applicativo.

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/tirocini.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

La mobilità internazionale degli studenti si svolge soprattutto nell'ambito del Progetto Erasmus.

Prorettore all'internazionalizzazione dell'Ateneo è il prof. Carlo Morabito
http://www.unirc.it/scheda_persona.php?id=432

Lo staff dell'Ufficio di internazionalizzazione di Ateneo è composto da:
Dott.ssa Maria Iaria maria.iaria@unirc.it Dott. Daniele Sandro Politi daniele.politi@unirc.it

Delegati dipartimentali per le relazioni Internazionali sono: Prof.ssa Adele Muscolo, Prof. Claudio Marcianò.
http://www.unirc.it/internazionalizzazione/prorettore_delegati.php

Responsabile di Dipartimento per il Servizio Erasmus è il prof. Paolo Porto
http://www.unirc.it/scheda_persona.php?id=669

http://www.unirc.it/internazionalizzazione/accordi_bilaterali_erasmus.php?p=1
Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/erasmus.php>

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	St. Kliment Ohridski Sofia University (Sofia BULGARIA)	11/03/2014	8	Solo italiano
2	Universite d'Orleans (Orléans FRANCE)	25/03/2014	4	Solo italiano
3	Univerza v Ljubljani (Ljubljana SLOVENIA)	17/02/2015	7	Solo italiano
4	niversidad Miguel Hernandez de Elche (Alicante SPAIN)	28/02/2014	8	Solo italiano
5	Universidad Politécnica de Cartagena - Murcia (Cartagena SPAIN)	13/03/2014	7	Solo italiano
6	Universidad de Oviedo (Oviedo SPAIN)	12/11/2013	7	Solo italiano
7	Universidad Politécnica (Valencia SPAIN)	11/03/2014	8	Solo italiano
8	Universidad de Valladolid (Valladolid SPAIN)	03/04/2014	7	Solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Università Mediterranea assicura il servizio di servizio Job Placement mediante la realizzazione dell'indispensabile ^{25/04/2017} accordo tra il mondo accademico e quello del lavoro, e coadiuvando i laureati nella ricerca attiva di lavoro e nelle scelte professionali. Le attività del servizio Job sono concentrate sulla fase di uscita dal mondo accademico e si dedicano alla transizione dall'Università al mercato del lavoro, favorendo la verifica della coerenza tra il complesso di competenze teoriche acquisite durante il percorso universitario e l'applicazione in campo lavorativo.

Servizi per le aziende: pubblicazione di annunci di lavoro, consultazione gratuita della banca dati dei curriculum vitae (ai sensi della legge 183 del 4/11/2010 e successive modifiche - collegato lavoro).

Servizi per i laureati: gestione del curriculum vitae da parte del laureato, consultazione degli annunci di lavoro e possibilità di inviare il proprio CV.

Tirocini post-laurea: il Job Placement cura direttamente l'iter di attivazione dei tirocini dopo il conseguimento del titolo accademico.

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/articoli/12808/sportello-porta-mediterranea-di-uniorienta>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Brochure Orientamento

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Dipartimento cura annualmente, unitamente al servizio di biblioteca, cicli di seminari con rappresentanti delle istituzioni e del mondo del lavoro per avvicinare i giovani alla conoscenza delle diverse realtà territoriali. 25/04/2017

QUADRO B6

Opinioni studenti

Vengono analizzati i dati della Valutazione della didattica per l'a.a. 2015/2016 aggiornati al 15/02/2017: Elaborazioni a cura del NVI dell'Ateneo. 22/09/2017

Le elaborazioni statistiche sono state condotte su un totale di 283 questionari riferiti complessivamente a 13 insegnamenti (sia moduli sia corsi monodisciplinari).

Le risposte positive sono state per tutti i parametri superiori al 91,30% (tra il 91,87 e il 96,82%).

Dal valore medio, per ciascun parametro, ottenuto dalle schede di rilevamento, emerge un giudizio positivo e/o decisamente positivo sull'attività didattica svolta dai docenti nell'a.a. 2015/2016. Il valore medio dei diversi indicatori (M.I.) è compreso in un intervallo tra 8,19 e 9,07. Pertanto, non sono state registrate criticità. Il 69% degli insegnamenti ha un giudizio più che positivo per i parametri Orario delle lezioni ((media indicatore (M.I.) 9,03)) e Reperibilità docente (M.I. 9,04), il 61% per Modalità di esame (M.I. 9,07)), il 53,8% per Il docente stimola/motiva (M.I. 8,77), il 46% per Il docente espone in modo chiaro? (M.I. 8,77), il 38% per Coerenza con il sito web (M.I. 8,95), il 31% per il parametro Interesse (M.I. 8,84), il 30% per Soddisfazione (M.I. 8,57), il 15,38% per Attività integrative (M.I. 8,44) e Conoscenze preliminari (M.I. 8,31), l'8% per Materiale didattico (M.I. 8,32) e Carico di studio (M.I. 8,09). Per ogni parametro, la restante percentuale ha dato un giudizio positivo.

Relativamente ai suggerimenti degli studenti per il miglioramento della qualità della didattica, il 35% degli studenti ha evidenziato la necessità di Aumentare l'attività di supporto alla didattica (39% nel 2014/2015), il 26,50% degli studenti ritiene sia necessario Eliminare dal programma argomenti già trattati (31% nel 2014/2015), il 14% evidenzia la necessità di Fornire il materiale didattico con più tempestività (28% nel 2014/15) e il 19% di Migliorare il coordinamento con gli altri docenti (24% nel 2014/2015). In tutti questi parametri è stato quindi rilevato un miglioramento rispetto all'a.a. precedente. Invece, percentuali leggermente peggiori rispetto al a.a. 2014/2015 sono stati riscontrati per il parametri Migliorare la qualità del materiale didattico (23% nel 2015/2016 e 22% nel 2014/15) e Fornire più conoscenze di base (16% e 14% rispettivamente nel 2015/2016 e nel 2014/15).

Con riferimento alla frequenza è emerso che il 65% degli studenti non ha frequentato le lezioni con un leggero decremento rispetto all'a.a. precedente (68%); la media dello stesso parametro per tutti i corsi di laurea del Dipartimento è stata del 72%. Dei non frequentanti il 47,96% ha dichiarato di non frequentare per motivi di lavoro (40% media Dipartimento), il 15% per la sovrapposizione con altre lezioni di altri insegnamenti e la restante quota (35%) per altri motivi. Nessuno studente ha ritenuto poco utile la frequenza ai fini della preparazione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione degli Studenti sulla Qualita' della Didattica a.a. 2015-2016 (dati definitivi)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati commentati si riferiscono alle statistiche disponibili in AlmaLaurea (profilo dei laureati 2017) e riguardano i laureati nel ^{26/09/2017} 2016 in Scienze e tecnologie agrarie (LM-69). Si riportano i dati relativi ai 18 laureati che hanno compilato il questionario (<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=LS&ateneo=70047&facolta=930&grup>) comparati con i dati totali dell'Ateneo di Reggio Calabria (<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=LS&ateneo=70047&facolta=tutti&grup>) e con il dato nazionale (d.n.) per lo stesso CdS (<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=LS&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo>)

Dall'analisi dei dati disponibili emerge che il 72,2% si iscriverebbe allo stesso corso magistrale dell'Ateneo in linea con il dato nazionale (74,6%). I giudizi sui singoli parametri evidenziano che il 100% dei laureati è complessivamente soddisfatto del corso di laurea (61,1% decisamente sì e 38,9% più sì che no), superiori al dato di Ateneo (85,9% di cui 42,6% decisamente sì e 43,3% più sì che no) e alla media rilevata a livello nazionale per lo stesso CdS (89,9% con 39,9% decisamente sì e 50% più sì che no). Inoltre, il giudizio sulla soddisfazione in relazione ai rapporti con i docenti è positivo per il 94,4% degli intervistati, in linea sia con il dato di Ateneo (d.a. 90%) ma superiore rispetto al dato nazionale (d.n. 61,1%). Il 61% dei laureati è decisamente soddisfatto (d.n. 35,5%).

Relativamente alle relazioni tra gli studenti del CdS, il giudizio di soddisfazione è stato per il 77,8% decisamente sì, superiore al dato nazionale (62,6%), e per il 22,2% più sì che no (30,6% d.n.).

Le aule per il 50% degli intervistati sono sempre o quasi adeguate (19,9% d.a., 27,7% d.n.), per il 38,9% spesso adeguate (47,5% d.a. e 47,9% d.n. per lo stesso CdS) e per l'11,1% raramente adeguate (21,7% d.n.). Per le postazioni informatiche, invece, il 44,4% dichiara che sono in numero adeguato (31,9% d.a. e 39,5% d.n.).

Valori positivi si registrano relativamente al servizio offerto dalla biblioteca (prestito/consultazione/orari di apertura). In particolare, il 50% esprime una valutazione decisamente positiva e il 33,3% abbastanza positiva (d.a. rispettivamente 23,4% e 46,8%; d.n. rispettivamente del 39,7% e 45,2%).

Rispetto alla durata del corso, il carico di studio è ritenuto decisamente adeguato per il 55,6% degli intervistati (45,5% d.n.), adeguato più sì che no per il 38,9% (44,4% d.n.), più no che sì per il 5,5% (9,1 d.n.) e nessuno degli intervistati ritiene che il carico sia decisamente inadeguato.

Descrizione link: Condizione occupazionale e profilo laureati

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=LS&ateneo=70047&facolta=930&grup>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Livello di soddisfazione dei laureandi e Condizione occupazionale (Dati Almalaurea)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

22/09/2017

I dati di ingresso e di percorso sono stati prelevati dalla piattaforma GOMP e si riferiscono al corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie (STA) (LM-69).

Nel 2016/2017 risultano iscritti 69 studenti; di questi 31 sono iscritti al primo anno di corso (coorte 2016/2017), 28 al secondo anno (coorte 2015/2016), 5 al primo anno fuori corso (coorte 2014/2015) e 5 al secondo anno fuori corso (coorte 2013/2014). Relativamente ai trentuno neo-immatricolati, 30 sono residenti in Calabria. Con riferimento alla Coorte 2015/16, la percentuale di studenti che ha abbandonato gli studi è stata del 7%, inferiore rispetto agli abbandoni della coorte 2014/2015 (13%).

I neo-immatricolati, provenienti da scuole con indirizzo umanistico sono il 64%. Più in dettaglio, il 23% degli studenti proviene dal Liceo Scientifico (VM 76/100) con un incremento del 3% rispetto a.a. precedente (20%), il 19% dalla Scuola Magistrale con anno integrativo (VM 88/100) con un incremento del 6% rispetto all'a.a. precedente (19%), il 10% di neo-immatricolati provenienti dal Liceo Classico con VM di 79/100, mentre la percentuale dei neo-immatricolati provenienti dalla Scuola Magistrale quinquennale (indirizzo pedagogico), Scuola Scientifica Sperimentale e Liceo di Scienze Sociali è, rispettivamente, 6% (VM 85/100), 3% (VM 94/100) e 3% (VM 72/100).

Con riferimento ai neo-immatricolati provenienti dagli Istituti Tecnici (37%), il 19% dei neo-iscritti ha la maturità tecnica per Geometra (VM 80) con un incremento del 2% rispetto al 2015/2016, il 3% la maturità professionale di agrotecnico (VM 96), il 6% la maturità tecnico commerciale (VM 65), il 3% la maturità tecnico commerciale-tecn. programmatori (VM 63) e il 3% la maturità di Tecnico delle industrie elettroniche (VM 68).

Inoltre, il 32% ha conseguito il diploma con un voto compreso tra 90 e 100/100 (0% nel 2015/2016), il 48% con un voto compreso tra 70 e 89/100 (53% nel 2015/2016), il 10% tra 66 e 69/100 (13% nel 2015/2016) e il rimanente 10% con un voto inferiore a 66/100.

Per quanto riguarda i dati di percorso (sostenimenti), nel 2016/2017 sono stati sostenuti 338 esami: il 23% dagli iscritti al primo anno (Coorte 2016/2017), il 72% da parte degli iscritti al secondo anno (Coorte 2015/2016), il 5% da parte degli iscritti al primo anno fuori corso (Coorte 2014/2015) e il 2% da parte degli iscritti al secondo anno fuori corso (Coorte 2013/2014).

I CFU acquisiti, nell'a.a. 2016/2017 con registrazione per via telematica degli esami sono stati 1.572, con una media di 22,8 CFU per studente ed una votazione media di 25,8/30. In dettaglio, gli studenti della coorte 2016/2017 hanno acquisito 576 CFU, con una media di 18,6 CFU/studente ed un voto medio di 27,9/30; quelli della coorte 2015/2016, nell'a.a. 2016/2017, hanno acquisito 903 CFU (32,25 CFU /studente) ed un voto medio di 27,7/30; i 5 studenti fuori corso, appartenenti alla coorte 2014/2015, hanno acquisito, in media 12,6 CFU/studente, con una votazione media di 24,9/30 ed infine i 5 studenti fuori corso appartenenti alla coorte 2013/2014 hanno dato in totale 30 CFU con un voto medio di 22,7/30.

Dati di uscita (XIX indagine AlmaLaurea anno 2017)

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=LS&ateneo=70047&facolta=930&gruppi=comparati> con il dato nazionale (d.n.) per lo stesso CdS

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=LS&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=>

I laureati nel 2016 nella Classe LM-69 sono 19, di cui 18 hanno risposto al questionario. L'età media dei laureati è stata di 27.8 anni, leggermente inferiore rispetto al 2015 (28 anni), ma superiore alla media nazionale (27.1 anni).

Le caratteristiche principali del laureato-tipo del 2016 per la classe LM-69: sono: italiano, con una alta percentuale femminile

(42%) rispetto al dato nazionale (27,4%). Il voto medio negli esami sostenuti nel percorso di studi universitario è stato di 26,1/30 (26,4/30 nel 2015), inferiore al dato nazionale (27,6), mentre il voto medio di laurea è stato 109,2/110 (110,3/110 nel 2015), in linea con il dato nazionale (109,4).

Il 38,9% dei laureati ha una conoscenza almeno buona dell'inglese scritto e il 27,8% dell'inglese parlato (dato nazionale rispettivamente 65,9% e 62,4%). Il 16,7% e il 11,1% dei laureati ha una conoscenza almeno buona del francese scritto e parlato, mentre il 16,7% conosce lo spagnolo sia scritto che parlato.

Per quanto concerne le conoscenze informatiche di base come navigazione internet, word processor e fogli elettronici, strumenti di presentazione e sistemi operativi, il 77,8% dei laureati ha conoscenze che rientrano nella classificazione almeno buona con una percentuale di poco inferiore al dato nazionale (82,1%). La conoscenza informatica dei multimedia è del 55,6% (39,9% d.n.), quella dei linguaggi di programmazione del 22,2% (12,8% d.n.), quella dei data base del 33,3% (17,4% d.n.), quella della realizzazione di siti web del 22,2% (9,9% d.n.), quella della rete di trasmissione dati del 27,8% (12,4% d.n.) e quella della progettazione assistita del 44,4% (29,3% d.n.). Nel complesso i dati del collettivo esaminato superano significativamente quelli nazionali.

La residenza dei laureati è prevalentemente nella stessa regione del CdS 89,5%; di questi il 47,4 % è residente nella stessa provincia della sede del CdS (34,8% d.n.), il 42,1% in altra provincia della stessa regione (40% d.n.) e il 10,5 in altre regioni (21,6% d.n.). Inoltre, il 61,1% degli studenti ha alloggiato per oltre il 50% della durata degli studi a meno di un'ora di viaggio dalla sede del CdS.

Superiore al dato nazionale è la percentuale degli studenti che hanno usufruito di Borse di Studio (22,2%) (d.n. 18,6%), con un incremento rispetto al 2015 (19,2%). Il 5,6% dei laureati ha svolto una parte della loro tesi all'estero (8,7% dato nazionale), mentre nessuno ha svolto periodi di studio all'estero (Erasmus) (d.n. 16,1%).

Riguardo la durata del percorso di studio, il 57,9% ha conseguito il Diploma di Laurea in corso (70% d.n.), il 21,1% con un anno di ritardo (21,7% d.n.), il 10,5% con 2 anni di ritardo (5,2%) e 5,3% con 3 anni di ritardo (2,2% d.n.), mentre non ci sono stati laureati che hanno conseguito il diploma dopo il 4° anno fuori corso, contrariamente al collettivo nazionale per il quale si evidenzia una percentuale dell'0,8%. La durata media degli studi è stata di 2,9 anni, di poco superiore al dato nazionale (2,5), con un ritardo alla laurea di 0,7 anni (0,3 d.n.). L'indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata legale del corso è stato di 0,33 (0,14 d.n.). Il 61,1% ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti (79,1% collettivo nazionale).

Dei laureati, il 27,8 % non ha avuto nessuna esperienza di lavoro (28,5%), mentre il 33,3% ha avuto un'esperienza di lavoro coerente con gli studi (32,4 d.n.).

I laureati che intendono proseguire gli studi sono il 22,2% (25,4% d.n.): l'11,1% con un Dottorato di Ricerca, il 5,6% con una scuola di specializzazione post-laurea e la restante percentuale con altre attività di qualificazione professionale, a testimonianza dell'ottimo livello di preparazione ricevuto e del forte stimolo ad approfondire tematiche specifiche attraverso un'attività di formazione post-laurea.

Il 94,4% accetterebbe un lavoro a tempo pieno (88,6% d.n.), il 72,2% part-time (39,1% d.n.) e il 55,6% telelavoro (17,8% d.n.). Relativamente alla tipologia di contratto l'88,9% è interessato ad un contratto a tutele crescenti (80,4% d.n.), il 38,9% a quello a tempo determinato (40,5% d.n.), il 50% a stage e apprendistato (36,2% d.n.), il 33,4% a somministrazione di lavoro o voucher (22,5% d.n.) e il 61,1% a lavoro autonomo (47,9% d.n.). Il 72,2% sarebbe disposto ad effettuare trasferte di lavoro anche con trasferimento di residenza (49,4% d.n.), il 16,7% senza cambi di residenza (32,8% d.n.), e il 5,6% non è disponibile ad effettuare trasferte (1,6% d.n.).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Datawarehouse - Piattaforma GOMP

I dati riportati sono quelli del XIX Rapporto AlmaLaurea, indagine 2016. Viene discussa la situazione occupazionale dei laureati nel 2015 (a 1 anno dalla laurea).

L'indagine riguarda 23 intervistati dei 27 laureati nella Classe LM-69.

Il profilo anagrafico individua il 70,4% di uomini e il 29,6% di donne, molto vicini ai dati nazionali (d.n.) di 70,8% e 29,2% rispettivamente ed un'età media alla laurea di 28 anni, superiore al d.n. di 27.

I laureati ritengono che le conoscenze e le abilità acquisite nel percorso di formazione Magistrale siano sufficienti per trovare lavoro. Tuttavia, il 52,2% del collettivo (leggermente superiore rispetto al d.n. 49,2%) ha partecipato a corsi di formazione post-laurea sia per crescere culturalmente, sia per incrementare le possibilità di lavoro. Di questi il 4,3% (d.n. 12,2%) ha svolto attività di collaborazione volontaria, il 4,3% attività di tirocinio/praticantato (d.n. 8,1%), l'8,7% ha seguito un corso di specializzazione (d.n. 1,2%), il 4,3% un Master Universitario di II livello (d.n. 1,4%), il 4,3% un corso di formazione professionale (d.n. 7,1%), il 13% è stato impegnato in stage presso aziende (d.n. 19,9%), e il 26,1% in attività sostenute da borse di studio (d.n. 7,7%).

Degli intervistati il 43,5% lavora (55,7% d.n.), il 43,5% non lavora ma cerca (32,9% d.n.) e il 13% non lavora e non cerca un impiego (11,4% d.n.). Tra questi ultimi il 4,3% è impegnato in un corso di formazione (4,7% d.n.). Dei laureati che non lavorano l'8,7% (15,7% d.n.) ha lavorato almeno una volta dopo la laurea, mentre il 47,8% (28,7% d.n.) non ha mai lavorato.

Considerando i laureati che lavorano il 50% sono uomini, mentre le donne sono solo il 28,6%. Entrambi i dati sono inferiori se confrontati con quelli nazionali (rispettivamente 59,7% e 45,8%). Il tasso di disoccupazione (33,3%) è pertanto decisamente superiore al dato nazionale (22,3%).

Dei 10 occupati (pari al 43,5% del totale contattato), il 60% ha iniziato a lavorare dopo il conseguimento della laurea magistrale (55,8% d.n.) mediamente dopo 4,4 mesi dalla laurea (d.n. 3,8 mesi), il 10% (18,6% d.n.) prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea magistrale e il 30% (14,6% d.n.) non prosegue il lavoro iniziato prima del conseguimento della laurea magistrale. La diffusione del part-time è del 10% (21,5% d.n.), mentre il 10% (24,8% d.n.) svolge un lavoro a tempo indeterminato. Il 40% svolge un lavoro autonomo (27,4% d.n.) e il numero medio di ore settimanali di lavoro è 34,2 (37,5 d.n.). I laureati lavoratori sono collocati per il 60% nel settore pubblico (9,5% d.n.) e per il 40% nel settore privato (88% d.n.). Inoltre, il 20% dei laureati è impegnato nel ramo dell'agricoltura (56,2% d.n.), il 50% nell'istruzione e ricerca (6,6% d.n.), il 20% nel commercio (14,2% d.n.) e il 10% nella pubblica amministrazione (1,5% d.n.).

Il 90% degli occupati ha trovato lavoro nel Sud e il 10% nel Centro. Il guadagno mensile medio netto è per gli uomini 1.438 e per le donne 1.126 euro, superiore rispetto a quello nazionale che risulta 1.174 e 1.031 euro rispettivamente.

Il 60% (20,8% d.n.) dei laureati svolge un'attività lavorativa in cui la laurea è richiesta per legge, il 20% (22,3% d.n.) anche se per l'assunzione non era richiesta ritengono la laurea necessaria, il 20% (43,4% d.n.) la ritiene utile per il lavoro in cui sono impegnati. Pertanto, nessuno degli intervistati considera la laurea magistrale per nulla efficace nel lavoro svolto (14,8% d.n.). Il grado di soddisfazione per il lavoro svolto (in scala 1-10) è pari a 7,6 in linea con il dato nazionale (7,4) tanto che il 30% degli occupati cerca comunque lavoro (36,9% d.n.).

Descrizione link: Condizione occupazionale e profilo laureati (AlmaLaurea)

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0800107307000003>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati occupazionali - Fonte AlmaLaurea. Dato Università di Reggio e dato nazionale per lo stesso CdS

Il CdS STA LM69 prevede un periodo obbligatorio di tirocinio curriculare presso studi professionali, aziende agricole e di prima trasformazione, laboratori di analisi, enti di ricerca pubblici o privati, servizi agrari regionali e altri. Con queste strutture il CdS, attraverso la Commissione tirocini di Dipartimento, stipula apposite convenzioni.

La rilevazione delle opinioni dei tutor aziendali viene effettuata attraverso la somministrazione di specifiche schede alle istituzioni ospitanti che riguardano le "Attitudini comportamentali e relazionali" e le "Attitudini organizzative e capacità professionali"

Nell'allegato pdf vengono riportati i risultati relativi all'A.A. 2016-2017 e riguardanti 18 tirocinanti del CdS.

Descrizione link: Pagina web tirocini

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/tirocini.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: rilevazione delle opinioni dei tutor aziendali



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

16/06/2017

SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITA'

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SISTEMA AQ UNIRC_16-6-2017

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

25/04/2017

L'organizzazione e le responsabilità della AQ a livello di Corso di Studio in scienze e Tecnologie Agrarie (LM-69) fanno riferimento alla Commissione per la gestione dell'AQ, al Gruppo del Riesame del CdS ed alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento.

La Commissione per la gestione dell'AQ risulta costituita da:

- 1) Prof. Leonardo Schena, coordinatore del Cds
- 2) Prof.ssa Giuliana Albanese, componente della commissione di gestione AQ
- 3) Dott. Gregorio Gullo, componente della commissione di gestione AQ
- 5) Dott. Ilario Tassone, rappresentante degli studenti
- 6) Dott.ssa Raffaella Fulginiti, rappresentante degli studenti
- 7) Dott. Francesco Gugliotta, rappresentante degli studenti
- 8) Dott. Filippo Ambrogio, rappresentante del personale amministrativo.

I rappresentanti degli studenti sono attualmente decaduti avendo conseguito la laurea magistrale. Saranno sostituiti da nuovi rappresentanti, non appena saranno espletate le procedure per le nuove elezioni studentesche.

Lo stesso gruppo costituisce il gruppo del riesame.

Il CdS, nell'adunanza del 14/02/2013 e successivamente nell'adunanza del 14/01/2016 (verbale 1/16) ha nominato un proprio delegato, nella persona del Prof. Francesco Sunseri, nella Commissione paritetica docenti-studenti di Dipartimento costituita ai sensi dell'art. 42 dello Statuto di Ateneo, la cui composizione è visibile al link http://www.agraria.unirc.it/commissione_paritetica.php

Descrizione link: Compiti della commissione paritetica

Link inserito: <http://www.unirc.it/ateneo/statuto.php>

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il principale responsabile per la gestione della qualità del CdS è il Gruppo di lavoro per l'AQ-CdS presieduto dal Coordinatore-CdS. Tale Gruppo opera in maniera continuativa durante tutto l'a.a. attraverso riunioni e incontri con tutte le altre componenti del CdS (studenti e loro rappresentanti, docenti tutor e altri docenti), del Dipartimento (direttore, coordinatori di altri CdS, commissione didattica, commissione paritetica docenti-studenti, commissione tirocini, delegati per l'orientamento e per la mobilità internazionale, segreteria didattica e segreteria studenti) e dell'Ateneo (pro-rettore delegato alla didattica, ecc.).

Le azioni individuate in ambito Gruppo AQ-CdS vengono successivamente discusse e, qualora previsto dai regolamenti vigenti, sottoposte all'approvazione da parte del Consiglio-CdS, della Commissione paritetica e del Consiglio di dipartimento, cui vengono trasmessi i relativi verbali.

I lavori vengono programmati in relazione alle diverse scadenze del CdS, di cui le principali sono quelle per il Riesame e per la SUA-CdS o ogni qualvolta sia necessario in relazione a input di vario genere che possono influenzare/migliorare la qualità.

Poiché la gestione del CdS rappresenta un continuum, la separazione tra a.a. risulta in qualche modo artificiosa. Nel seguito si descrivono brevemente le principali scadenze e azioni programmate ed, in parte già realizzate, per il 2017:

1) Febbraio 2017

- Analisi ed approvazione del Rapporto del riesame annuale;
- Analisi, redazione ed approvazione Regolamento tirocini;
- Programmazione delle visite tecniche per l'anno solare 2017

3) APRILE 2017

- Analisi, redazione ed approvazione dei quadri SUA-CDS con scadenza 26-05/2017
- Redazione ed approvazione Piano didattico 2017-2019
- Approvazione Regolamento didattico.

4) GIUGNO 2016

- Verifica dello stato di avanzamento delle azioni previste nel Riesame 2016.

3) LUGLIO 2016

- Riunioni preliminari alla compilazione dei quadri della SUA-CdS in scadenza al 30 settembre e, in particolare, analisi dell'opinione degli studenti.

4) SETTEMBRE 2016

- Analisi dell'opinione degli studenti e dei dati finalizzati ad evidenziare i Risultati della formazione;
- Redazione ed approvazione dei quadri della SUA CdS in scadenza al 30 settembre;
- Verifica dello stato di attuazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame 2016.

Entro la scadenza per la presentazione del Rapporto annuale del riesame 2017: analisi dei dati, dei risultati delle azioni previste nei Riesami precedenti, organizzazione e redazione del Rapporto del riesame 2017.

Altre riunioni con i soggetti sopra descritti e successivi Consigli di Corso di studio saranno eventualmente convocati durante il corso dell'a.a.2017-18 per:

- discutere eventuali problematiche del CdS che dovessero emergere nel corso dell'a.a.;
- verificare l'attuazione delle varie attività del CdS previste in fase di programmazione;
- ottemperare agli adempimenti per all'accREDITAMENTO del CdS per l'a.a. successivo entro le scadenze che saranno fissate dall'ANVUR e dal MIUR.

QUADRO D4

Riesame annuale

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso in italiano	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE
Nome del corso in inglese	Agricultural Science and Technology
Classe	LM-69 - Scienze e tecnologie agrarie
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=20c1fdb7-57f0-4ff0-9ef9-ba7e208df6a6
Tasse	http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SCHENA Leonardo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Agraria

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ALBANESE	Giuliana Renata	AGR/12	PA	.5	Caratterizzante	1. VIROLOGIA VEGETALE
2.	BERNARDI	Bruno	AGR/09	RD	.5	Caratterizzante	1. MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI
3.	CAPRA	Antonina	AGR/08	PA	.5	Caratterizzante	1. IMPIANTI IRRIGUI
4.	CHIES	Luigi	AGR/17	PA	.5	Caratterizzante	1. MIGLIORAMENTO GENETICO DEGLI ANIMALI IN PRODUZIONE ZOOTECNICA
5.	GELSOMINO	Antonio	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante	1. FERTILITA' DEL SUOLO E FERTILIZZANTI
6.	GULLO	Gregorio Antonio Maria	AGR/03	RU	1	Caratterizzante	1. AGRUMICOLTURA E FRUTTICOLTURA TROPICALE E SUBTROPICALE
7.	MARULLO	Rita	AGR/11	PA	.5	Caratterizzante	1. CONTROLLO BIOLOGICO E INTEGRATO DEI FITOFAGI DELLE COLTURE AGRARIE
8.	MONTI	Michele	AGR/02	PO	.5	Caratterizzante	1. AGROECOLOGIA
9.	SANTONOCETO	Carmelo	AGR/02	PA	.5	Caratterizzante	1. GESTIONE AGRONOMICA DELLA RISORSE IDRICHE
10.	SCHENA	Leonardo	AGR/12	PA	.5	Caratterizzante	1. FITOPATOLOGIA MEDITERRANEA

11.	STRANO	Alfio	AGR/01	RU	1	Caratterizzante	1. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE IMPRESE AGRARIE
12.	SUNSERI	Francesco	AGR/07	PA	.5	Caratterizzante	1. MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE PIANTE E TRACCIABILITA'
13.	ZAPPIA	Rocco	AGR/03	PA	.5	Caratterizzante	1. OLIVITICOLTURA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Gugugliotta	Francesco	gugliotta-francesco@hotmail.com	
Tassone	Ilario	ilariotassone1986@hotmail.it	
Fulginiti	Raffaella	raffaella.fulginiti@gmail.com	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Albanese	Giuliana
Ambroggio	Filippo
Fulginiti	Raffaella
Gugugliotta	Francesco
Gullo	Gregorio
Schena	Leonardo
Tassone	Ilario

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
STRANO	Alfio	
CAPRA	Antonina	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso:Feo di Vito 89122 - REGGIO CALABRIA	
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2017
Studenti previsti	28

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	14.M^GEN^080063
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	19/02/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/02/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	12/01/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	04/12/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	29/01/2010

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Agraria, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla nuova istituzione di un Corso di Laurea Magistrale interclasse in Scienze e tecnologie agrarie e alimentari (LM69 ed LM70), con soppressione dei due precedenti corsi separatamente attivati nelle due classi; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che intende formare un laureato in grado di operare nell'ambito della gestione tecnica dei sistemi e delle filiere agroalimentari; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa attraverso l'istituzione ed attivazione del Corso di Laurea Magistrale interclasse in Scienze e tecnologie agrarie e alimentari nelle Classi LM69 ed LM70 (Art. 8, Comma 1/b del DM 544/07), riservandosi di verificare che nel tempo l'iniziativa soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007.

Riguardo l'a.a. 2011-2012, il Nucleo preso atto che tutte le modifiche proposte concernono la sostituzione, cancellazione o aggiunta di alcuni SSD negli ordinamenti, e che rispettano i vincoli normativi e non alterano nella sostanza gli schemi previgenti; ribadite le osservazioni formulate preventivamente all'inserimento dei suddetti corsi nella banca dati Off.F. 2010-2011, esprime in via preventiva parere favorevole alle modifiche proposte.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Agraria, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla nuova istituzione di un Corso di Laurea Magistrale interclasse in Scienze e tecnologie agrarie e alimentari (LM69 ed LM70), con soppressione dei due precedenti corsi separatamente attivati nelle due classi; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che intende formare un laureato in grado di operare nell'ambito della gestione tecnica dei sistemi e delle filiere agroalimentari; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa attraverso l'istituzione ed attivazione del Corso di Laurea Magistrale interclasse in Scienze e tecnologie agrarie e alimentari nelle Classi LM69 ed LM70 (Art. 8, Comma 1/b del DM 544/07), riservandosi di verificare che nel tempo l'iniziativa soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007.

Riguardo l'a.a. 2011-2012, il Nucleo preso atto che tutte le modifiche proposte concernono la sostituzione, cancellazione o aggiunta di alcuni SSD negli ordinamenti, e che rispettano i vincoli normativi e non alterano nella sostanza gli schemi previgenti; ribadite le osservazioni formulate preventivamente all'inserimento dei suddetti corsi nella banca dati Off.F. 2010-2011, esprime in via preventiva parere favorevole alle modifiche proposte.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il giorno 29 gennaio 2010, alle ore 11:00 si avvia la riunione telematica per proseguire l'adunanza del Comitato Regionale Universitario di Coordinamento della Calabria tenutasi in data 19/01/2010.

OMISSIS

3) Programmazione didattica 2010/2011: Riformulazione percorsi formativi ai sensi del D.M. 270/2004.

OMISSIS

Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria

Il Comitato all'unanimità conferma l'approvazione dell'offerta didattica 2010/2011 dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria come da prospetto allegato C al verbale della precedente riunione del 19/01/2010:

...

Corso di Laurea Magistrale Interclasse SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE E ALIMENTARI (Classi LM-69 Scienze e tecnologie agrarie & LM-70 Scienze e tecnologie alimentari) Articolato in due curriculum "Scienze e Tecnologie Agrarie", "Scienze e Tecnologie Alimentari" - NUOVA ISTITUZIONE
(con soppressione CdLM SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE LM-69 e CdLM in Scienze e tecnologie alimentari LM-70)
OMISSIS

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	471702515	AGROECOLOGIA <i>semestrale</i>	AGR/02	Docente di riferimento (peso .5) Michele MONTI <i>Professore Ordinario</i>	AGR/02 60
2	2017	471702522	AGRUMICOLTURA E FRUTTICOLTURA TROPICALE E SUBTROPICALE (modulo di COLTURE ARBOREE IN AMBIENTE MEDITERRANEO) <i>semestrale</i>	AGR/03	Docente di riferimento Gregorio Antonio Maria GULLO <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/03 60
3	2017	471702519	ANALISI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DEI SISTEMI RURALI <i>semestrale</i>	AGR/10	Salvatore DI FAZIO <i>Professore Ordinario</i>	AGR/10 60
4	2016	471700819	CONTROLLO BIOLOGICO E INTEGRATO DEI FITOFAGI DELLE COLTURE AGRARIE <i>semestrale</i>	AGR/11	Docente di riferimento (peso .5) Rita MARULLO <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/11 60
5	2016	471700818	FERTILITA' DEL SUOLO E FERTILIZZANTI <i>semestrale</i>	AGR/13	Docente di riferimento (peso .5) Antonio GELSOMINO <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/13 60
6	2016	471700816	FITOPATOLOGIA MEDITERRANEA <i>semestrale</i>	AGR/12	Docente di riferimento (peso .5) Leonardo SCHENA <i>Professore Associato confermato</i> Docente di	AGR/12 60

7	2017	471702516	GESTIONE AGRONOMICA DELLA RISORSE IDRICHE <i>semestrale</i>	AGR/02	riferimento (peso .5) Carmelo SANTONOCETO <i>Professore Associato confermato</i> Docente di riferimento (peso .5) Antonina CAPRA <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/02 60
8	2016	471700822	IMPIANTI IRRIGUI (modulo di IMPIANTI IRRIGUI E MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI) <i>semestrale</i>	AGR/08	Docente di riferimento (peso .5) Bruno BERNARDI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/08 60
9	2016	471700823	MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI (modulo di IMPIANTI IRRIGUI E MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI) <i>semestrale</i>	AGR/09	Docente di riferimento (peso .5) Luigi CHIES <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/09 30
10	2017	471702514	MIGLIORAMENTO GENETICO DEGLI ANIMALI IN PRODUZIONE ZOOTECNICA (modulo di BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI) <i>semestrale</i>	AGR/17	Docente di riferimento (peso .5) Francesco SUNSERI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/17 60
11	2017	471702513	MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE PIANTE E TRACCIABILITA' (modulo di BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI) <i>semestrale</i>	AGR/07	Docente di riferimento (peso .5) Rocco ZAPPIA <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/07 60
12	2017	471702521	OLIVITICOLTURA (modulo di COLTURE ARBOREE IN AMBIENTE MEDITERRANEO) <i>semestrale</i>	AGR/03	Docente di riferimento (peso .5) Alfio STRANO <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/03 60
13	2017	471702518	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE IMPRESE AGRARIE <i>semestrale</i>	AGR/01		AGR/01 60

14 2016 471700817

VIROLOGIA VEGETALE
semestrale

AGR/12

**Docente di
riferimento (peso
.5)**

Giuliana Renata AGR/12 **60**
ALBANESE
*Professore
Associato
confermato*

ore
totali 810

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline della produzione	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree <i>COLTURE ARBOREE IN AMBIENTE MEDITERRANEO (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> <i>OLIVITICOLTURA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	36	24	12 - 24
	<i>AGRUMICOLTURA E FRUTTICOLTURA TROPICALE E SUBTROPICALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline della fertilità e conservazione del suolo	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee <i>AGROECOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>GESTIONE AGRONOMICA DELLA RISORSE IDRICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
	AGR/13 Chimica agraria <i>FERTILITA' DEL SUOLO E FERTILIZZANTI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline del miglioramento genetico	AGR/07 Genetica agraria <i>BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> <i>MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE PIANTE E TRACCIABILITA' (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	6	6 - 18
	AGR/12 Patologia vegetale <i>FITOPATOLOGIA MEDITERRANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>VIROLOGIA VEGETALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata <i>CONTROLLO BIOLOGICO E INTEGRATO DEI FITOFAGI DELLE COLTURE AGRARIE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 30
	AGR/01 Economia ed estimo rurale <i>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE IMPRESE AGRARIE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline della ingegneria agraria	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali <i>IMPIANTI IRRIGUI E MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>IMPIANTI IRRIGUI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	15	6	6 - 9

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)

Totale attività caratterizzanti		66	54 - 105
Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off
			CFU Rad
	AGR/09 Meccanica agraria		
	<i>IMPIANTI IRRIGUI E MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	<i>MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>		
	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale		12 -
Attività formative affini o integrative	<i>ANALISI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DEI SISTEMI RURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	36	15 18 min 12
	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico		
	<i>BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>		
	<i>MIGLIORAMENTO GENETICO DEGLI ANIMALI IN PRODUZIONE ZOOTECNICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
Totale attività Affini			15 12 - 18
Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		13	13 - 13
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	5	5 - 5
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -		-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		6	6 - 6
Totale Altre Attività		39	39 - 39
CFU totali per il conseguimento del titolo			120
CFU totali inseriti		120	105 - 162



Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline della produzione	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree	12	24	-
Discipline della fertilità e conservazione del suolo	AGR/13 Chimica agraria	6	12	-
Discipline del miglioramento genetico	AGR/07 Genetica agraria	6	18	-
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale	18	30	-
Discipline economico gestionali	AGR/01 Economia ed estimo rurale	6	12	-
Discipline della ingegneria agraria	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali	6	9	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			54 - 105	

Attività affini

		CFU		minimo da D.M. per

ambito disciplinare	settore	min	max	l'ambito
Attività formative affini o integrative	AGR/09 - Meccanica agraria AGR/10 - Costruzioni rurali e territorio agroforestale AGR/17 - Zootecnia generale e miglioramento genetico	12	18	12
Totale Attività Affini		12 - 18		

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		13	13
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	5	5
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		6	6
Totale Altre Attività		39 - 39	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	105 - 162

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

Le attività affini ed integrative completano le conoscenze dello studente. La presenza degli SSD AGR/17 ha la funzione di implementare le conoscenze relative alla zootecnica generale ed al miglioramento genetico animale; l'area dell'ingegneria agraria, rappresentata dai settori AGR/10 ed AGR/09, apporta conoscenze e competenze nella progettazione e nella pianificazione territoriale dei sistemi rurali, nonché sulle macchine e impianti agroindustriali.

Note relative alle attività caratterizzanti